L’AQUILA CAPOLUOGO: FINA, ”BOCCIATURA NON SIA ALIBI POLITICO”

30 Ottobre 2019

L’AQUILA – “Quanto stabilito dalla Corte costituzionale sulla legge sull’Aquila capoluogo non deve in nessun modo costituire un alibi politico”.

Lo dichiara il segretario del Pd Abruzzo Michele Fina commentando la sentenza della Corte costituzionale sulla legge sull’Aquila capoluogo.

Fina prosegue: “Le dichiarazioni di esponenti aquilani della maggioranza regionale, dai toni demolitori, destano invece il sospetto che si voglia aggirare il problema e che la componente aquilana della maggioranza, fedele alla comoda inerzia di tutta la Giunta e di tutta la maggioranza regionale, voglia evitare di confrontarsi e dare soluzioni a un nodo politico e amministrativo correttamente sollevato nella precedente legislatura dal centrosinistra: se cioè il capoluogo di regione, in virtù e a causa dei maggiori oneri e delle maggiori responsabilità che gli spettano in quanto centro amministrativo della regione, non abbia diritto a una quota aggiuntiva di risorse che occorrono per adempiere in maniera più efficiente alle sue funzioni”.

“Che intende fare il governo regionale di Marsilio rispetto a questa richiesta, di limpido buon senso? Se non è d’accordo, può semplicemente stare fermo, lasciando morire il dispositivo dell’Aquila capoluogo assieme alle motivazioni che lo hanno animato; se invece, e occorrerebbe rivolgersi in primo luogo agli aquilani del centrodestra che oggi strepitano e fanno festa, concorda, è sufficiente correggere il provvedimento negli aspetti tecnico-finanziari e assegnare alla città capoluogo le giuste risorse”, conclude Fina.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli